



Editoriale

In questa edizione di **INDIA NEWS** introduciamo una nuova sezione dedicata alle aziende indiane operanti in Italia.

Come sempre gradiremmo ricevere i vostri pareri su **INDIA NEWS** e vi saremmo grati per ogni suggerimento che vorrete darci per migliorare la nostra newsletter.

M.K Gupta
SS. Consul
C.G.I. – Milano

Economia in Pillole

- Il Gems & Jewellery Export Promotion Council (GJEPC) ha reso noto che tra Aprile 2008 e Gennaio 2009 le esportazioni sono cresciute del 7,5% per un valore di 72.529,67 crore di rupia. [GJEPC]
- Il mercato interno della vendita al dettaglio di farmaci ha registrato un aumento del 15% nel solo mese di Gennaio 2009. Tra Gennaio e Dicembre 2008 il mercato è cresciuto del 10% e di oltre il 13% nel solo mese di Dicembre 2008. [Times of India-Economic Times]
- Secondo la Society of Indian Automobile Manufacturers (SIAM), il settore indiano delle auto di lusso (prezzo medio US\$ 39.348) tra Aprile e Dicembre 2009 è cresciuto del 23% con un totale di 6.671 veicoli venduti. Gli analisti del settore sostengono che, nei prossimi 5 anni, la vendita di auto di lusso ed extra-lusso crescerà del 20%. [India Brand Equity Foundation]
- Le spezie indiane sono riuscite ad aumentare la loro presenza sul mercato globale nel corso dei primi 10 mesi dell'attuale anno finanziario (2008-2009), nonostante il generale rallentamento dell'economia mondiale. In confronto all'ultimo anno finanziario (2007-2008) le esportazioni hanno registrato un incremento del 17% in termini di valore, del 5% in termini di volume e del 6% in termini di dollari. Tra Aprile e Gennaio 2009, l'India ha esportato spezie e prodotti per un valore di US\$ 956,75 milioni contro i US\$ 904,11 milioni nel corrispondente periodo 2007-2008. [Financial Express]
- Il Governo ha dato via libera a 31 investimenti stranieri diretti per un valore di 12,77 miliardi di rupie, tra cui quelli di società come Morgan Stanley Financial Services (1 miliardo di rupie), Keystone Realtors (3 miliardi di rupie e Ramky Enviro Engineers 3.20 miliardi di rupie) [The Hindu Business Line]
- Il prodotto interno lordo è aumentato del 7,5%, 9,5%, 9,7% e 9% rispettivamente negli anni finanziari 2004-2005, 2005-2006, 2006-2007 e 2007-2008. I principali fattori di

crescita sono stati l'agricoltura, i servizi, il settore manifatturiero, il commercio e l'edilizia. [India Economic News, Embassy of India-Washington]

Notizie

India: elezioni generali dal 16 aprile al 13 maggio

L'India andrà al voto per le elezioni generali in diversi turni dal 16 aprile al 13 maggio.

La democrazia più grande del mondo, con 714 milioni di elettori, deve andare alle urne prima della fine di maggio, la scadenza dei cinque anni di mandato del governo guidato dal Partito del Congresso del Primo ministro Manmohan Singh.

Il capo della commissione elettorale, N. Gopalswami, ha spiegato ai giornalisti che le operazioni di voto si svolgeranno in tutto il Paese nel corso di cinque turni, per consentire gli spostamenti dello staff elettorale e delle forze di sicurezza. Circa 80 mila civili e 40 mila militari saranno utilizzati per garantire il normale svolgimento delle consultazioni.

Lo spoglio delle schede comincerà il 16 maggio, ha aggiunto, con i risultati attesi poco dopo grazie all'introduzione di macchine per il conteggio elettronico dei voti.

ASCA

OVSindustry sigla jv con brandhouse retails

OVSindustry, gruppo Coin, ha siglato una joint venture con Brandhouse Retails Ltd, una delle società leader nel mercato retail indiano.

L'accordo, si legge in una nota, prevede di aprire 190 negozi in India nei prossimi cinque anni. Il capitale della jv è previsto pari a circa 9,5 milioni di euro per i primi 24 mesi. L'accordo prevede una struttura di governance paritetica tra i due soci. In un primo momento OVSindustry deterrà il 37,5% della nuova società e Brandhouse Retail il restante 62,5%; in funzione del piano di apertura dei negozi previsto e in base a parametri predefiniti, OVSindustry avrà il diritto di aumentare la sua partecipazione azionaria fino al 50% meno una azione in un primo momento ed eventualmente anche fino al 100% in un secondotempo.

Stefano Beraldo, a.d. di gruppo Coin, ha detto che "OVSindustry, che deve principalmente il suo successo in Italia a una grande capacità di proporre abbigliamento di qualità a prezzi accessibili, vuole continuare a rafforzare il suo modello di successo anche all'estero. Questo è sicuramente un importante passo per il processo di internazionalizzazione in quanto l'India è un importante mercato in crescita in cui tantissimi giovani desiderano provare l'abbigliamento fast fashion italiano. Brandhouse Retails è un'importante società indiana con circa 600 negozi e che ha voluto credere nel nostro marchio e nel nostro posizionamento con l'obiettivo di avvicinare OVS alla middle class indiana".

Annunciando la joint venture, Nitin Kaliswal, Ceo di Brandhouse Retails, ha invece affermato che "l'industria indiana della moda presenta un grande divario specialmente per quanto riguarda la moda fast fashion a prezzi accessibili. I nostri giovani sono esposti oggi a trend internazionali e vanno alla ricerca del fast fashion, cosa che in India non è assolutamente accessibile - a prezzi ragionevoli. Con questa jv, dovremmo essere in

grado di far fronte all'ingente domanda dei giovani di tutto il Paese. Guardando a questo vuoto da colmare, siamo felici di avere come partner OVSindustry che ha una grande esperienza in questo tipo di segmento".

Milano Finanza

AgustaWestland (Finmeccanica): lettera intenti con Tata Sons per AW119

AgustaWestland (gruppo Finmeccanica) e Tata Sons hanno siglato un Memorandum of Understanding per la creazione di una jointventure in India per l'assemblaggio finale dell'elicottero AW119 in India.

La nuova joint venture, recita una nota, si occuperà dell'assemblaggio finale, della customizzazione e delle consegne dell'AW119 ai clienti in tutto il mondo, mentre AgustaWestland continuerà a essere responsabile delle Attività di marketing e vendita dell'elicottero a livello globale. Tata controllerà il 74% della jv e AgustaWestland la parte rimanente.

Per soddisfare la domanda mondiale, il rateo produttivo del nuovo stabilimento si attesterà sulle 30 unità l'anno, mentre la consegna del primo elicottero è prevista nel 2011.

Inoltre attraverso le attività della joint venture potrebbe essere soddisfatto il requisito relativo al programma Reconnaissance and Surveillance Helicopter (Rsh) lanciato dalle Forze Armate indiane, nell'ambito del quale AgustaWestland ha già proposto l'AW119 prodotto in India. Le due società stanno anche valutando ulteriori opportunità commerciali in India per gli elicotteri AgustaWestland unitamente alla relativa cooperazione industriale.

Milano Finanza

La quota del settore IT sale al 5.2% nel prodotto interno lordo

Secondo lo studio "Impacting the Economy and Society" di Nasscom-Deloitte sull'industria indiana dell'IT, il contributo al prodotto lordo interno del paese in questo settore è salito a quota 5,2% nel 2007 contro l'1,2% del 1998.

Lo studio ha anche rilevato che l'industria ha contribuito alla riserva di valuta straniera del paese aumentando l'esportazione di circa il 36 % e ha fissato i guadagni provenienti dall'esportazione in 40 miliardi di dollari, nel 2008.

Inoltre, ci si aspetta che nei prossimi anni l'industria fornisca occupazione diretta a 2 milioni di persone. Per ogni impiego diretto, vengono creati quattro posti di lavoro aggiuntivi e, sempre secondo lo studio citato, il 75% della forza-lavoro impiegata in queste occupazioni è costituita da persone con istruzione secondaria o di livello inferiore.

L'industria ha avuto un effetto moltiplicatore su altri settori dell'economia. I 15,85 miliardi di dollari spesi dall'industria dell'IT nell'economia interna nel 2006, hanno generato una produzione aggiuntiva di 15,5 miliardi di dollari.

The Hindu

India: Il futuro è l'industria alimentare

S.K. Sahai, Ministro dell'Industria Alimentare è convinto che il settore dell'industria alimentare sarà il prossimo "buon affare" dell'economia indiana.

“Abbiamo avuto modo di vedere la rivoluzione dell'IT e quella della biotecnologia, ma sento che è venuto il momento per l'era della tecnologia dell'alimentazione” ha dichiarato il Ministro a Indo-Asian News Service nel corso di un'intervista.

S.K. Sahai ha, inoltre, fatto presente che questo settore, che cresceva al ritmo del 6-7% nel 2003-04, sta attualmente registrando un tasso di crescita del 13,7% nonostante la crisi economica internazionale. Ha concluso dicendo che ci sarà sempre bisogno di cibo e che, quindi, quest'industria non chiuderà mai.

Secondo l'India Food Report 2008 di Research and Markets, fornitore di dati di mercato, l'industria alimentare indiana è valutata oltre 182 miliardi di dollari e costituisce circa i due terzi di tutto il settore al dettaglio del paese.

Secondo Sahai, questo settore ha la possibilità di attirare investimenti di oltre 100.000 crore di rupie.

L'India è il più grande produttore di latte del mondo e può diventare il secondo più grande produttore di prodotti caseari. E' anche il secondo più grande produttore di frutta e verdura e il terzo più grande produttore di cereali .

Inoltre ha il maggior numero di bestiame ed è il terzo più grande produttore di pesce.

Tuttavia, mentre l'elaborazione alimentare per il consumo raggiunge livelli fino al 80% in alcuni paesi sviluppati, l'India resta indietro: la sua quota è di un solo 1,5% su un totale di esportazioni per 3,2 miliardi di dollari.

Il Ministro dell'Industria Alimentare ha preparato un progetto “Vision 2015”, che, si spera, possa assicurare una triplice crescita in questo settore, alzare al 3% la quota dell'India nel mercato mondiale dell'elaborazione alimentare, aumentare dal 6 al 20% il livello di elaborazione degli alimenti deperibili, e alzare il valore di tali prodotti dal 20 al 35 %.

Il ministro ha redatto una serie di progetti nell'ambito dell'11° Piano Quinquennale. Questi progetti prevedono l'istituzione di mega aree di stoccaggio alimenti che serviranno come centri per il trasporto di prodotti agricoli in forma elaborata oppure per il trasporto dalla fattoria al punto vendita al dettaglio, portando la qualità degli alimenti elaborati agli standard internazionali e stabilendo istituzioni che provvedano a sviluppare le abilità pratiche e tecniche dei lavoratori del settore e promuovano la ricerca e lo sviluppo nel campo dell'elaborazione alimentare.

Ma rimangono ancora delle sfide. Per nominarne una, il ministro vuole che gli stati correggano il loro Agriculture Produce Marketing Committee Act in modo che si abbassino i limiti di tassazione sui prodotti agricoli e specifica: “Ho reso il settore completamente libero da imposte doganali. E' necessario che gli stati correggano l'APMC Act in modo che la tassa sui prodotti deperibili sia limitata allo 0% e quella sui prodotti non deperibili a un massimo del 4%.”

Times of India-Economic Times

L'India ha ricevuto 32,4 miliardi di dollari di investimenti stranieri nello scorso anno fiscale

Durante la presentazione dell' “interim budget” 2009-2010 al Lok Sabha, il Ministro degli Affari Esteri e delle Finanze, Pranab Mukherji, ha evidenziato, che l'India ha ricevuto 32,4 miliardi di dollari di investimenti stranieri nel 2007-08 e che il flusso in entrata degli investimenti stranieri durante il periodo Aprile-Dicembre 2008 è stato di 23,3 miliardi di dollari, registrando quindi una crescita del 45% in confronto allo stesso periodo nel 2007.

P. Mukherji ha, inoltre, sottolineato che, nonostante la crisi finanziaria internazionale, incominciata nel 2007 e le ripercussioni sulle economie dei mercati emergenti, il tasso di crescita del prodotto interno lordo è stato registrato al 7,1 % nel corrente anno, facendo dell'India la seconda economia di più rapida crescita al mondo.

Ha anche aggiunto che il governo ha approvato 37 progetti di infrastrutture del valore di 700 miliardi di rupie nel solo periodo di Agosto 2008-Gennaio 2009.

India Times-Economic Times

L'India entra nell'IRENA

Con l'obiettivo di consentire al paese di avere accesso ai risultati delle ultime ricerche e sviluppi nel settore delle energie rinnovabili, il Gabinetto dell'Unione ha dato il via libera affinché l'India diventi membro dell'Agenzia Internazionale per le Energie Rinnovabili (IRENA). Il Gabinetto ha già stanziato US\$ 112,50 per il primo anno di associazione all'IRENA

Financial Express

Boom di M&A nel settore dell'energia eolica e solare

Il settore dell'energia rinnovabile è un'arena sempre più importante per le trattative d'affari, in quanto imprese ed investitori sono sempre più consapevoli del crescente ruolo ricoperto dalle energie rinnovabili come fonte per la domanda di energia e per la sfida al cambiamento climatico.

L'aumento delle grandi fusioni ed acquisizioni (M&A) nei settori dell'energia eolica e solare sta aggiungendo slancio agli affari nella sfera dell'energia rinnovabile.

La sicurezza nella fornitura, la diversificazione energetica, le innovazioni tecnologiche e la regolamentazione del cambiamento climatico ricoprono un ruolo importante nella crescita di questo settore. Secondo il rapporto annuale Renewables Deal 2008 della PricewaterhouseCoopers, le attività riguardanti questioni di energia rinnovabile nell'Asia del Pacifico sono aumentate anno dopo anno, con un incremento del 21%, passando da 53 nel 2007 a 64 nel 2008. L'India ha registrato, nel corso del 2008, accordi per 134 milioni di dollari in, pari a circa il 7,3% del totale registrato nella zona dell'Asia del Pacifico, collocandosi così, al terzo posto dopo Cina e Australia.

Durante il 2007 e il 2008 sono stati annunciati 441 accordi legati al settore del rinnovabile per un valore di 70,3 miliardi di dollari. L'energia eolica continua ad essere al centro dell'attenzione, ricevendo il 57% degli investimenti effettuati nel settore dell'energia rinnovabile nel 2008. Inoltre, l'energia solare, con il 20% degli investimenti, ha superato quella idrica posizionandosi al secondo posto, dopo l'energia eolica, tra le categorie del settore rinnovabile maggiormente interessate dagli investimenti.

Il rapporto evidenzia che un quarto degli accordi legati al settore dell'energia riguarda beni o tecnologie rinnovabili.

Attualmente l'energia rinnovabile conta per un decimo delle fusioni ed acquisizioni effettuate in tutto il settore energetico. Nel 2008 gli accordi nella sfera dell'energia solare sono quadruplicati in numero e più che quadruplicati di valore rispetto all'anno precedente. Anche il valore medio degli accordi nel settore solare è cresciuto, passando da 76,7 milioni di dollari del 2007 a 89,3 milioni di dollari del 2008.

Financial Express

Made in India

Guidando attraverso la campagna statunitense, un visitatore indiano stava facendo spaziare la sua vista tutto intorno, quando, improvvisamente, qualcosa catturò la sua attenzione. In mezzo ad un vasto campo, un contadino era alla guida di un trattore Mahindra. Ideato e progettato al centro Mahindra & Mahindra's R&D, questo mezzo agricolo made in India ha permesso il raggiungimento di una quota del 6% nel suo settore di riferimento all'interno del mercato statunitense. Attualmente, si sta facendo strada in altri mercati, in Europa e nello Sri Lanka.

Sorpresi? No, se tenete in considerazione il continuo affermarsi dell'India come centro di ingegneria e design. La Nano da 100.000 rupie della TATA ha già fatto colpo in tutto il mondo, per non parlare del MiLeaptop della HCL. Con un peso inferiore a un chilo e un prezzo inferiore alle 15.000 rupie, è il laptop più economico sul mercato. "L'idea è quella di aumentare la diffusione del PC in India e di incrementare l'accesso alla rete", afferma Rajendra Kumar, Vice Presidente esecutivo della HCL.

E non bisogna dimenticare il primo prototipo di auto ideato da Maruti e presentato al recente Salone dell'Auto di Delhi. Prossimamente, sarà possibile vedere l'auto anche sulle autostrade europee. Gli ingegneri della Maruti hanno lavorato anche con la Suzuki Motors per progettare i modelli Swift e Zen Estilo.

Dalle auto ai trattori, dai frigoriferi ai laptop, il made & designed in India sta diventando un marchio molto richiesto e questo implica anche la possibilità di concludere affari molto interessanti. Alcuni studi prevedono, per i ricavi dell'industria ingegneristica indiana, una stima di crescita da circa 500 milioni di dollari a circa 10 miliardi di dollari nei prossimi cinque anni.

Molte società internazionali tra cui i produttori di auto Toyota Motors, Ford, Ferrari e Honda hanno dato avvia alla delocalizzazione in India e allo stesso modo aziende indiane stanno concludendo affari con clienti da tutto il mondo

Harita TVS a Bangalore progetta servizi ingegneristici per clienti europei e statunitensi ed è il parter preferito di molti OEM (Original Equipment Manufacturer) e di clienti di primo livello. Lo stesso si può dire per la Plexion Technologies che ha lavorato sulla progettazione degli interni e dei finestrini di un prestigioso marchio automobilistico europeo.

Essendosi rese conto del loro potenziale, le compagnie indiane si stanno concentrando sull'innovazione e il design. Il noto produttore di accessori per auto Sona Group sta attualmente lavorando a un servosterzo elettrico per i veicoli statunitensi non autostradali. "Stiamo cercando di creare i presupposti per l'innovazione. Per essere all'avanguardia, l'innovazione nel design è un must; stiamo creando strumenti e sviluppando abilità in modo che le persone possano pensare in modo originale", afferma Kiran Deshmukh, Direttore Generale della Sona Kyo Steering System.

"La realizzazione di molti prodotti avviene già da tempo in India. Il risultato finale è di grande impatto, com'è avvenuto per la Nano", assicura Sarita Nagpal, vice Direttore Generale della Confederation of Indian Industry.

L'industria indiana: il settore ingegneristico

In generale

Il settore dell'industria ingegneristica è il più grande nel complesso dei settori industriali in India. E' un'industria diversificata con un gran numero di segmenti e può essere ampiamente categorizzata in 2 principali sezioni: ingegneria pesante ed ingegneria leggera.

L'industria ingegneristica in India ha un ampio raggio di produzione e gran parte dei maggiori attori nel settore sono coinvolti nella produzione di prodotti di ingegneria pesante e in prodotti di alto valore utilizzando tecnologie sofisticate.

L'attrezzatura per il settore ingegneristico trova domanda nei settori del cemento, dell'acciaio, dell'energia, del chimico e del petrolchimico e i produttori indiani hanno piena capacità di soddisfare pressoché tutte le richieste del cliente.

Alcune aziende come BHEL e Larsen & Toubro hanno conquistato un posto di rilievo nei mercati internazionali, mentre altre multinazionali indiane sono fonte mondiale di prodotti e servizi in outsourcing, incluso nel campo ricerca e sviluppo.

Tra i paesi emergenti, l'India è uno dei principali esportatori di prodotti di ingegneria pesante e leggera. Il grosso dei beni capitali richiesti per i progetti nel campo dell'energia, per i fertilizzanti, per l'acciaio, per gli impianti petrolchimici e per le attrezzature da estrazione mineraria sono prodotti in India. Il paese ha la capacità di produrre macchinari per grandi impianti di produzione tra cui macchinari per l'edilizia, attrezzature per impianti di irrigazione, motori a diesel, trattori, veicoli per il trasporto, macchinari per il tessile, per il settore alimentare e per i sistemi di controllo dell'inquinamento atmosferico.

L'industria di ingegneria pesante copre per intero le richieste del mercato interno.

Le caratteristiche dell'industria ingegneristica indiana:

- La manodopera è altamente competitiva a livello di costi
- Le materie prime utilizzate sono principalmente di origine interna
- Competitività tecnologica bassa
- Quasi completa assenza di accordi di sub-appalto, nonostante il gran numero di piccole e medie imprese nel settore.
- Forte incidenza della tassazione indiretta a confronto con altri paesi.
- Le imprese pubbliche hanno prevalenza nei settori dell'ingegneria pesante e delle macchine utensili. Le imprese private, invece, hanno prevalenza nel campo delle attrezzature per l'industria in particolare per il cemento, lo zucchero e gran parte dei macchinari non-elettrici.
- Output concentrato in poche grandi imprese, presenti in tutti i segmenti di produzione e di proprietà pubblica, seguite da uno strato di medio-grandi aziende private e di multinazionali, a loro volta seguite da un gran numero di piccole unità produttive.
- Presenza di un'ampia gamma di prodotti, con la maggior parte dei beni capitali prodotti localmente.
- La maggior parte degli articoli prodotti sono funzionalmente al livello di quelli fabbricati altrove nel mondo, ma difettano nel campo delle rifiniture.

.Perchè investire nell'industria ingegneristica indiana?

L'industria ingegneristica indiana offre una serie di punti di forza agli investitori stranieri:

- I consumatori finali dei prodotti sono in costante crescita.
- L'impegno del Governo sul settore energia e edilizia è notevolmente aumentato in questi ultimi anni, portando così ad un aumento nella richiesta dei beni capitali
- L'India è una delle località preferite dalle società manifatturiere internazionali come destinazione outsourcing grazie al basso costo della manodopera e le ottime capacità di design. Le società di ingegneria hanno quindi un grande potenziale per le esportazioni dirette e per l'outsourcing.
- Tra i paesi emergenti, nel settore dell'ingegneria, l'India offre la miglior combinazione tra costi bassi, disponibilità di materie prime, manodopera specializzata e capacità.
- L'industria ingegneristica è altamente competitiva, con un consistente numero di aziende in ogni segmento. Un gran numero di multinazionali come Cummins, ABB e Alfa Laval hanno fatto il loro ingresso nell'industria. L'intensa competizione ha spinto le aziende indiane a migliorare le proprie capacità e conoscenze, rendendole così più competitive.

Le aziende indiane in Italia

In Italia vi sono circa 60 aziende indiane con impianti produttivi o uffici commerciali. In questa sezione proponiamo un breve profilo delle aziende indiane operanti sul territorio italiano.

Larsen & Toubro

La Larsen & Toubro è un'azienda indiana con interessi nel settore tecnologico, edilizio, manifatturiero e dell'ingegneria. E' una delle più grandi e rispettate società private indiane.

Sette decenni di attenta cura alle richieste del cliente e la continua ricerca per una qualità di alto livello ha consentito a questa azienda di ottenere una posizione di leadership in tutti i principali settori del business. Le divisioni operative principali sono: progetti di ingegneria ed edilizia, ingegneria pesante, elettricità ed elettronica, macchinari e prodotti industriali, IT e servizi di ingegneria.

L'attività produttiva della società è sostenuta da un'ampia attività di marketing, da una vasta rete di distribuzione e da un efficiente servizio clienti. La sua apertura verso i mercati internazionali ha portato un consistente aumento nei guadagni esteri e ha dato vita a nuovi impianti di produzione in Cina e nei paesi del Golfo.

La Larsen & Toubro nello svolgimento delle sue attività produttive presta molta attenzione all'ambiente e al bene della comunità.

La Larsen & Toubro ha una vasta presenza internazionale con uffici in tutto il mondo, tra cui a Milano, Tel: 02-36578609 E-mail: rlomash@gmail.com

Opportunità di business

Nella presente sezione proponiamo una serie di proposte commerciali che periodicamente giungono al Consolato Generale dell'India a Milano. Le opportunità di business segnalate hanno solo uno scopo informativo, starà poi agli interessati valutare la validità o meno delle proposte.

Richieste

Per maggiori informazioni contattare:

<p>Azienda produttrice di componenti in plastica, quali ventole per motori, scatole, tappi, maniglie, portachiavi, ricerca importatori italiani.</p>	<p>Kaiser plastics I-17 DLF Industrial Area, Faridabad, Haryana- 121 003 Tel/Fax: 0091-129-4158902 kaiserplastics@airtelmail.in</p>
<p>Azienda del settore auto ricerca compratori di componenti d'auto, scavatori e macchinari per la lavorazione del terreno.</p>	<p>Atomos Post Box n.1939 75, Mody Street, Fort, Mumbai-400 001 Tel: 0091-22-30208038 Fax:0091-22-30205551 indo@atomos-engg.com www.atomos-engg.com</p>
<p>Azienda mineraria (quarzo,caolino, vermiculite, muscovite) ricerca importatori.</p>	<p>MGK Mines India 119A, Krishna st Palaniappanagar Valasarawakam Chennai,Tamil Nadu-600-087 Tel: 0091- 44-24861755 Fax: 0091- 44-24861755 mgkmines@yahoo.com</p>
<p>Produttore ed esportatore di abbigliamento, per uomo e per donna, ricerca in Italia compratori per i propri prodotti.</p>	<p>Blue Bird Export International 127, lake Town, Block-B Kolkata-700089 Tel: 0091-9830122161 Fax: 0091-3323505765 bluebirdexport@gmail.com</p>
<p>Azienda produttrice ed esportatrice di fili in acciaio inossidabile ricerca importatori e/o distributori per i propri prodotti.</p>	<p>Mohindra Stainless Ltd. 303-304, Dimension Vardhman Plaza Inder Enclave, Rohtak Road, New Delhi-110 087 Tel: 0091-11-46200452 Fax: 0091-11-25281346 www.mohindra.asia/msl/index.html</p>
<p>Produttore ed esportatore di prodotti in plastica per la casa ricerca importatori italiani.</p>	<p>Nilkamal Limited Nilkamal House Street # 14, M.I.D.C Andheri (East), Mumbai-400093 Tel: 0091-22-26818372 Fax: 0091-22-28353556 www.nilkamal.com</p>

Valute

	Tasso di Cambio Rupie Indiane (INR)
Euro	0.015040
US Dollar	0.019403

Aggiornato al 13 Marzo 2009

Eventi

In India**Fiere****I.T. India Fair**

New Delhi, 26-29 Marzo 2009

IT India è un ottima piattaforma di marketing per i prodotti, per le importazioni ed esportazioni, investimenti commerciali e joint ventures nel settore dell'IT.

www.indiatradefair.com

Medical Fair India 2009

New Delhi, 27-29 Marzo 2009

Salone Internazionale della Diagnostica, Attrezzature Sanitarie e Tecnologie Medicali.

www.biztradeshows.com

Engineering Expo

Chennai, 27-29 Marzo 2009

Engineering Expo è aperto a tutti i professionisti del settore manifatturiero e dell'ingegneria e offre eccellenti opportunità per stabilire contatti professionali, costituire joint ventures, selezionare agenti e distributori, conoscere le ultime novità in campo tecnologico.

I settori presenti saranno: aereospaziale, ferroviario, navale, edilizia, & costruzioni, chimico & petrolchimico, elettronica, meccanica, idraulica e molti altri.

www.engg-expo.com

Texmac India

New Delhi, 15-18 Aprile 2009

Questa esposizione di macchine tessili costituisce una vera e propria piattaforma per i fabbricanti e i fornitori al fine di presentare i loro prodotti e le nuove tecnologie.

www.texmacfairs.com

Power-Gen India and Central Asia

New Delhi, 2-4 Aprile 2009

Power-Gen India and Central Asia è l'evento principale dell'industria energetica, evento che mette in contatto migliaia di professionisti del settore energetico di tutto il mondo e fornisce illimitate occasioni d'affari in uno dei mercati internazionali più interessanti.

www.pgia09.events.pennnet.com

Machine & Machine Tools Expo

Mumbai, 10-13 Aprile 2009

L'Expo sarà il punto d'incontro per i professionisti del settore. Saranno esposte una gamma completa di macchine funzionanti, usate e di vecchia manifattura, sistemi di controllo qualità e attrezzature, accessori, beni di consumo e software.

www.tradeindia.com

Footwear Materials Manufacturing and Technology India 2009

New Delhi, 8-10 Maggio 2009

L'Footwear Materials Manufacturing and Technology India 2009 è l'evento più importante per i produttori indiani e stranieri per mantenersi in contatto con le ultime tendenze della moda, del design e della tecnologia nel settore delle calzature. Sarà un ottimo luogo di incontro tra i produttori di scarpe, i produttori di componenti, i costruttori di macchinari e venditori.

www.apfindia.com

India International Auto Parts Expo 2009

Mumbai 14-17 Maggio 2009

L'Expo sarà la vetrina espositiva dell'industria indiana e mondiale dei componenti d'auto.

www.iiape.in

Contatti

Consolato Indiano in Italia:

Consulate General of India
Via Larga, 16
20122 Milano
Italia Tel: 02-8057691, 8690314
Fax: 02-72002226
@: servizi.commerciali1@consolatoindia.com

Camere di Commercio in Italia:

Federation of Indian Chambers of
Commerce and Industry (FICCI) - Italia
Via Michele Diverio,1
10023 Chieri – Torino
Tel.:348 5601208-334 6457431
@: rsimon@ficci.com
www.ficci.com

Banche:

State Bank of India
Via Rugabella, 1
20122 Milano (MI)
Tel: 02 86461019
www.statebankofindia.com

Camere di commercio In India :

The Associated Chambers of Commerce
and Industry in India (ASSOCHAM)
11, Community Centre,
Zamrudpur,
New Delhi - 110 048
Tel: 011-6446332, 6292310-13
Fax: 011-6451981, 6292319
@: assochem@sansad.nic.in
www.assochem.org

Federation of Indian Chambers of
Commerce and Industry (FICCI)
Federation House,
Tansen Marg,
New Delhi - 110 001
Tel: 011-3738760-70
Fax: 011-3721504, 3320714
@: ficci@ficci.com
www.ficci.com

Confederation of Indian Industry (CII)
The Mantosh Sondhi Centre
23, Institutional Area, Lodi Road
New Delhi - 110 003 (INDIA)
Tel: +91-11- 24629994-7
Fax: 1-11-24626149 / 24633168
@: ciico@ciionline.org
www.ciionline.org

India Trade Promotion Organization
Pragati Bhawan, Pragati Maidan,
New Delhi-110 001,
@: itpo@itpofrankfurt.com
www.indiatradefair.com

India Brand Equity Foundation
249-F Sector 18
Udyog Vihar Phase IV
Gurgaon 122015 Haryana
India
@: ceo@ciionline.org
www.ibef.org
www.cii.in/InvestItaly

Per non ricevere più la newsletter scrivere a: servizi.commerciali1@consolatoindia.com